

» veramente esistono e sono visibili, le accompagno, oltre la inseri-
 » zione, anche un fac simile dell' ultima parola *SENO Il P*
 » *ALTRV*, e *P MOSTRA* ec., si leggono pure a primo aspetto;
 » ma le tracce sono tanto poco profonde, che la mano non poteva,
 » con la carta framezzo, puntualmente seguirle, molto più do-
 » vendo io operare su d' una debolissima scala. Ella quindi può
 » rettificare non solo la copia del Morelli e della Rosemberg, ma
 » quella pure riportata da Marino Sanuto nella vita del doge Pietro
 » Gradenigo, e l' altra dello Stringa, i quali due videro la iscrizione
 » alcuni secoli prima di me, quando per certo il monumento era
 » assai men danneggiato. Fra pochi giorni mi darò il pregio di of-
 » frirle un disegnetto nel quale si vegga la colonna e lo sviluppo di
 » sua superficie: procurerò indicate tutte le corrosioni per le quali
 » è svisata, ond' ella abbia idea precisà dello stato in cui trovasi (1).
 » Se gli amatori delle patrie cose si lagnano pel guasto fattone dal
 » tempo, essi d' altronde trovar devono argomento di soddisfazione
 » dacchè ella imprende a dottamente illustrarla. Mi ami e mi creda. »

Per lo quale giudizio di lui, e per le considerazioni, che accen-
 nerò di poi, del Cicogna, la contrastata iscrizione dev'esser letta così:

di *ba*IAMONTE FO
 QVESTO TERENO E MO
 P̄ LO SO INIQVO TRADIMENTO
 SE POSTO IN CHOMV̄ P̄ ALTRV;
*spa*VENTO E P̄ MOSTRA_r
 a tutti SENPRE SENO

Della esattezza di questa lettura esclusivamente e preferibil-
 mente a tutte le altre, che si conobbero finora, posso anche portare

(1) Il disegnetto, di cui parlasi qui, fu fatto incidere in rame, ed è inserito nel-
 l' opera pregevolissima del Cicogna, a pag. 38 del tom. III delle sue *Iscriz. venez.*